

sore dall'Università di Padova a quella di Napoli: decreto di revoca che già tre volte la Corte dei conti aveva respinto come illegale e la cui illegalità evidente, contro la quale è insorta la coscienza del corpo Universitario italiano, è aggravata dal fatto che il provvedimento ministeriale è profondamente lesivo degli interessi del professore suddetto, il quale aveva già iniziato il corso presso l'Università di Napoli.

« Calò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, sulla sospensione del conferimento per esami delle libere docenze, anche dopo il decorso di sei mesi dalla conclusione della pace.

« Mastino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, per conoscere quali siano i motivi che ritardano la concessione dei benefizi previsti dalle leggi 1920-21 all'Istituto autonomo per le case popolari di Cosenza, dove la crisi degli alloggi è diventata assai grave.

« Berardelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere quali ostacoli si frappongano al ritardo dell'esecuzione dei lavori del ponte di Rose (Cosenza); e se gli pare giusto che da anni una nobilissima popolazione debba essere ingannata con continue promesse e tenuta nella segregazione la più umiliante e dannosa.

« Berardelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro del tesoro, per sapere se non credano consentire il cambio della valuta austro-ungarica in valuta italiana a tutti quei regnicoli che se ne trovino in possesso, per ragioni che non siano d'incetta e di speculazione ma per operazioni dimostrate legittime.

« Cotugno ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, per conoscere se, conforme a promessa fatta alla Camera, abbia disposto studi e risolto indagini statistiche per vedere di attuare l'assicurazione contro la grandine, in forma statale e col contributo dello Stato.

« Marescalchi, Bonardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro del-

l'interno, e il ministro della guerra, per sapere se, dopo le ormai vecchie promesse non ritengano doveroso disporre a che i cittadini internati dall'autorità civile e militare durante la guerra possano ottenere la revisione dei gravi provvedimenti subiti e le conseguenti riparazioni.

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro per la ricostituzione delle terre liberate, per sapere se non ravvisi necessario e giusto, — anche in relazione alle dichiarazioni fatte sul finire della XXIV Legislatura — impartire tassative norme circa la liquidazione dei danni ai fabbricati in modo che la riparazione non importi aggravio al danneggiato ed obbligo di rifusione di pretese differenze ed eccedenze fra il danno patito e quello riparato o da risarcirsi in denaro.

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro per la ricostituzione delle terre liberate, per sapere se non ritenga equo disporre che vengano ammesse le domande di risarcimento non prodotte in tempo utile le quali riflettano danni già legalmente accertati e riconosciuti oppure già riparati dallo Stato per mezzo del Genio militare o degli uffici tecnici del Ministero delle terre liberate.

« Ciriani ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro del tesoro, per sapere se non credano opportuno, in seguito alle affermazioni di un senatore relative ad aiuti ed elargizioni concesse a cooperative dal Ministero del tesoro, di far conoscere se, in quale misura, e a vantaggio di chi, lo Stato abbia usato questi favori, estendendo le ricerche e gli accertamenti anche nel più vasto campo dell'industria privata.

« Baldini, Turati, Baglioni, Caldara, Romita, Giacometti, Merloni ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se sono a sua conoscenza le violenze e le intimidazioni commesse dalle autorità politiche nel circondario di Gerace Marina durante e dopo le ultime elezioni, e se non crede che per una più rapida opera di pacificazione quelle autorità debbano essere destinate altrove.

« Cappelleri, Anile, Miceli-Picardi, Sensi ».